Documentazione

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **Gioventù e sport : rivista d'educazione sportiva della Scuola federale di ginnastica e sport Macolin**

Band (Jahr): **39 (1982)**

Heft 10

PDF erstellt am: **30.04.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

Nuovi acquisti

a cura di Franca Kocher Denti

Ogni libro presentato in questa rubrica può essere richiesto in prestito direttamente alla Biblioteca della SFGS, 2532 Macolin, indicando il rispettivo numero di codice. Il prestito è di un mese e gratuito. I film possono essere richiesti solo con l'apposito formulario che troverete presso l'Ufficio cantonale G+S.

Filosofia – Psicologia

Salvini, A. **70.1670-10**

L'apprendimento motorio nello sviluppo cognitivo

Roma, Scuola dello Sport, 1982, 35 pag.

Gli argomenti presentati in questa monografia sono tratti dalle lezioni tenute ad insegnanti ed operatori sportivi nel corso di aggiornamento sui problemi della psicomotricità e dell'handicap.
I temi vertono sui rapporti tra sviluppo cognitivo ed apprendimento motorio (il problema dell'handicap è sempre legato alle difficoltà o all'insufficienza di questi fattori) e sui criteri di attribuizione alle differenti categorie di handicappati.

AA.VV. **03.1509**

Donna e sport

Roma, Scuola dello Sport, 1982, 126 pag.

L'evoluzione in atto, considerata come «mutamento sociale» sembra riscattare la donna sul piano della storia e del costume dalle convenzioni della sua tradizionale identità. Da questa ricerca sperimentale si deduce che la motivazione principale alla pratica sportiva è la partecipazione alle gare e il raggiungimento di livelli sempre più alti e resta valida finché c'è corrispondenza fra aspettative altrui e propri livelli d'ispirazione, fra modello imposto dal contesto sportivo e proprio ideale di sé.

Manno, R. **70.1670-7**

Metodologia dell'allenamento dei giovani

Roma, Scuola dello Sport, 1982, 71 pag. ill.

La preparazione sportiva giovanile è oggi di grande attualità perché è stata finalmente considerata come uno dei fondamentali nodi per il prosieguo della pratica sportiva. Dopo numerosi studi si è potuto desumere che proprio nelle modalità e nelle forme dell'avviamento allo sport si determinano i presupposti per la preparazione adeguata e soprattutto per una permanenza nell'attivita sportiva sufficientemente lunga ed adeguata alla realizzazione di grandi risultati sportivi.
In questo volume sono presentati in sintesi gli aspetti generali dell'allenamento, le qualità fisiche con le loro classificazioni e le metodologie per il loro sviluppo.

Medicina sportiva

Dal Monte, A./Faina, M. **06.1367-7**

Fisiologia dell'esercizio nell'età evolutiva

Roma, Scuola dello Sport, 1982, 59 pag. ill.

Tra il medico sportivo e gli educatori di giovani in età compresa i 6 e i 16 anni, soggetti, cioè, che si trovano nel pieno della loro evoluzione fisica e psicologica, è necessaria una stretta collaborazione per valutare le capacità fisiche in ordine a tre principali scopi:
- stabilire lo stato di salute e le doti attitudinali del giovane all'inizio della pratica sportiva
- valutare l'efficacia dei metodi di allenamento e quindi lo stato delle condizioni fisiche nei soggetti già avviati all'attività agonistica
- determinare, attraverso la ricerca, nuove metodiche di allenamento e verificarne la validità.

Dal Monte, A. **06.1401**

Fisiologia e medicina dello sport

Firenze, Sansoni, 1977, 250 pag. ill.

È un testo di aggiornamento e informazione per il medico sportivo, il maestro di ginnastica, l'allenatore, il dirigente sportivo, l'atleta e tutti coloro che dello sport hanno fatto un'occasione di svago e di lavoro, dove sicuramente troveranno la risposta a gran parte dei loro interrogativi poiché molteplici e soprattutto di grande interesse sono gli argomenti tratti, come:
- fisiologia dell'attività sportiva
- alimentazione dell'atleta
- lo sport nell'età evolutiva
- la donna e lo sport
- causali di non idoneità allo sport
- fattori fisiologici e tecnici da cui dipende la riuscita sportiva
- patologia dello sport

Bergonizini, G. **06.1367-6**

Meccanica muscolare del gesto tennistico

Roma, Scuola dello Sport, 1981, 39 pag. ill.

L'A. dedica questa sua analisi – frutto di ricerche su testi qualificati – a tutti coloro che insegnano il tennis. Conoscendo quei gruppi muscolari che concorrono ad effettuare il complesso di movimenti specifici di ciascun colpo, il maestro potrà dedurre se la tecnica da lui insegnata sia o no la migliore e la più economica per ottenere il massimo risultato possibile ed anche evitare, soprattutto nei giovani in fase evolutiva, l'instaurarsi di paramorfismi laterali.

Nicoletti, I. **05.414-4**

Lo sviluppo fisico del bambino e dell'adolescente

Roma, Scuola dello Sport, 1982, 41 pag. ill.

Questo lavoro è una rassegna dei più im-

portanti principi e delle più diffuse applicazioni dell'auxologia i cui metodi sono una base indispensabile per il controllo dello sviluppo fisico del bambino e dell'adolescente, in relazione alla prevenzione delle malattie in generale e dei disturbi dell'accrescimento. Sono un punto di riferimento essenziale per la diagnosi e la terapia delle alterazioni della crescita, ma sono indispensabili anche a tutti coloro che svolgono la loro opera su o con bambini e adolescenti, assistendo così al fenomeno della crescita ed essendo costretti a porre in relazione con i fenomeni dello sviluppo fisico, l'attività e le prestazioni dei bambini e dei ragazzi.

Ginnastica

Coni **72.836**

2. seminario di studio per docenti I.S.E.F. di ginnastica artistica e ritmica sportiva

Roma, Scuola dello Sport, 1982, 176 pag. ill.

Al seminario tenutosi a Roma dal 9 al 13 novembre 1981 a cui partecipò anche Clemente Gilardi della SFGS di Macolin con la sua relazione: «Aspetti terminologici, applicativo-didattici, pratico-organizzativi, tecnico-metodologici, applicativo-didattici, pratico-organizzativi e quadroformativi della ginnastica attrezzistica e artistica», furono presentate alcune ipotesi per ripristinare proficui rapporti con il mondo della scuola affinché possa scaturire una diversa e più moderna preparazione dei docenti di Educazione fisica in materia di Ginnastica artistica e ritmica sportiva, con la finalità di una divulgazione dei valori di questa disciplina.

Giochi

Gori, M. **71.1252**

La grammatica del gioco della pallavuolo

Roma, Società stampa sportiva, 1981, 270 pag. ill.

Il motivo della facilità con la quale il gioco della pallavolo si è affermato, è da ricercarsi nella concezione stessa del gioco che:
- può essere praticato da tutti
- costa poco
- data la semplicità delle sue regole e le scarsissime esigenze di attrezzature, può essere utile anche come passatempo
- se giocato per svago, non richiede particolari doti atletiche e di resistenza
- se considerato in tutte le sue possibilità tecniche, rivela un alto contenuto agonistico e spettacolare
- impedendo il contatto fisico con l'avversario che si trova oltre la rete, non è violento.

Rasicci, A./Di Santini, V. **71.1280-1**

Corso preparatorio al tennis

Roma, Scuola dello Sport, 1981, 44 pag. ill.

Gli obiettivi di questo corso che interessa i bambini dai cinque agli otto anni, possono essere di ordine generale come:
- far acquisire una preparazione fisica di base attraverso lo svolgimento di esercizi di mobilità articolare, di elasticità muscolare, di respirazione e di tonificazione muscolare per il busto e gli arti inferiori e superiori
- dare un'educazione motoria attraverso esercizi che mirino a migliorare la destrezza nel correre, nel saltare, nel senso dell'equilibrio e del ritmo, nell'acquisire complesse coordinazioni, ecc.
- dare un preparazione organica di base, modulando opportunamente la durata e l'intensità degli esercizi

oppure di ordine specifico:
- far acquisire la più completa confidenza con la palla da tennis
- far acquisire una certa confidenza con la racchetta.

Costruzioni e impianti sportivi

I **Quaderni tecnici dello sport** – elaborati dal centro studi pianificazione impiantistica sportiva del CONI – potranno costituire una «guida» per la redazione e l'elaborazione di progetti finalizzati alla realizzazione di impianti sportivi. Sono disponibili i seguenti fascicoli:

- *Recupero degli sprechi energetici e utilizzo dell'energia solare nella gestione degli impianti sportivi* **07.533-1**
- *La programmazione di un piccolo comune* **07.547-15**
- *Le caratteristiche attuali e prevedibili del mercato* **07.553-2**
- *Analisi della domanda II* **07.553-3**
- *Percorso attrezzato* **07.553-4**
- *L'intervento a scala regionale nel settore sportivo* **07.553-5**
- *Impianti sportivi e consumi energetici* **07.553-6**
- *Proposta di progetto per i centri sportivi scolastici distrettuali* **07.5453-7**
- *Sistemi costruttivi* **07.547-14**

Film

Ginnastica

La ginnasta Nelli Kym **F 721.11**

Montréal, Office national du film du Canada, 1976, 16 mm, 317 m, 32', suono ottico, colore, francese

Il film ci mostra le due grandi dive della ginnastica artistica femminile ai Giochi Olimpici di Montréal del 1976. La Kym ottiene nella prova al suolo la nota 10 e superà così la Comaneci.

La ginnasta Monica Goermann **F 721.12**

Montréal, Office national du film du Canada, 1976, 16 mm, 305 m, 28', suono ottico, colore, francese

La ginnasta Monica Goermann sulla via del successo alle Olimpiade del 1976 a Montréal.

Giochi

Ping-pong **F 715.23**

Montréal, Office national du film du Canada, 1973, 16 mm, 148 m, 13', suono ottico, colore

Alpinismo

Il pilastro di ghiaccio **F 742.12**

Montréal, Office national du film du Canada, 1978, 16 mm, 174 m, 16', suono ottico, colore, francese

Una coppia di alpinisti tenta una salita in verticale su una meraviglia della natura che si verifica in inverno lungo i pendii della cascata Montmorency vicino a Montréal.

Judo

Judoista **F 764.12**

Montréal, Office national du film du Canada, 1976, 16 mm, 202 m, 18', suono ottico, colore, francese

Kimura, il più grande lottatore giapponese, allena il giovane canadese Doud Rogers.

Sport invernali **F 773.35**

Fuoco e ghiaccio

South Pasadena/USA, John J. Hennessy, 1980, 16 mm, 315 m, 28', colore, suono ottico

Retrospettiva dei Giochi Olimpici invernali a Lake Placid.

Errata corrige

Gioventù e Sport No. 5/82

L'autore del testo «Educazione fisica e attività con gruppi di non vedenti» Luca Bagutti, è stato da noi erroneamente presentato come *professore* mentre il suo vero titolo professionale è *docente di educazione fisica.* Preghiamo i nostri cari e attenti lettori di scusarci per questa imprecisione. (fk)

Il suo giocatore modello si droga. Chi vince diventa una persona modello. Per gli sportivi che pretendono dal loro corpo sempre il massimo rendimento, per gli sportivi che per le loro continue prestazioni non hanno più tempo per fare riposare il corpo in maniera naturale, cosa c'è di meglio per aiutare la natura? Stimolare la forza con mezzi artificiali, sforzare l'elasticità, aumentare la capacità di resistenza, eccitare e sollecitare, affinché si possa vincere di nuovo. Ebbene tutto ciò non solo è nocivo alla salute, ma è anche una truffa. Una truffa a danno degli altri concorrenti e dei tifosi. Perciò anche a danno nostro. Ecco perchè

Vogliamo il fair-play nello sport.

Iniziativa dell'ASS per uno sport leale.

DDB

Lo sportivo legge: Gioventù e Sport

La rivista di
educazione sportiva
della

Scuola federale
di ginnastica e sport
di Macolin